



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana

Bollettino



SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale

notizie dal Club di Brescello Tre Ducati

segreteria

Alberto Pedrazzini, via De Gasperi 2, Luzzara (RE)
Tel. 0522.977058 e-mail: brescello@rotary2070.it

anno rotariano 2005-2006

4° del Club

numero 11

Gennaio 2006

EDITORIALE

In occasione della visita al Club da parte del Governatore Italo Giorgio Minguzzi del prossimo 13 gennaio abbiamo deciso di pubblicare la lettera del mese scritta dal Governatore stesso sul tema della sensibilizzazione al Rotary argomento al quale è dedicato il mese di gennaio e di cui parleremo anche noi nel corso di un caminetto.

Care Amiche e Cari Amici,

il mese di gennaio è dedicato alla "sensibilizzazione al Rotary", per cui in ogni club si dovrà organizzare almeno una riunione dedicata a questo tema. Io credo, per quanto attiene alla mia funzione, di aver dedicato a questo argomento l'intera annata (certo almeno questi primi sei mesi, ma continuerò a farlo). Né potrebbe essere diversamente. Sensibilizzare vuol dire rendere sensibili gli altri (alcuni o molti altri) ad un determinato problema o fatto oppure verso altri individui, o, meglio, altre persone. In particolare, in questo mese, si dovrà avere cura di rendere sensibili sia i rotariani che coloro che non appartengono al nostro sodalizio ai problemi ed all'azione del Rotary.

Come si possa ottenere ciò è facile se si applicano quei principi che, fin dalla sua origine, hanno caratterizzato la storia del Rotary. In particolare dunque il nostro agire deve tendere a creare e custodire il valore vero dell'amicizia, quello della solidarietà umana e quello della promozione sociale e culturale delle nuove generazioni. Per questi motivi il nostro "servire" deve essere frutto non di una qualsiasi buona disponibilità d'animo, ma deve conseguire ad una serie di valutazioni sulle opportunità che possano conseguire scopi alti e nobili. Ora, col termine "sensibilizzare" si possono intendere molti comportamenti, tutti positivi ed ispirati a principi di buona fede; ma aggiungendo: "al Rotary", vuol dire che per noi quello che conta è che l'opera di sensibilizzazione debba mirare a far conoscere all'esterno quello che il Rotary fa in tutto il mondo. In questo senso la Polio Plus è stato un intervento umanitario di grandissimo spessore, che si pone come un "unicum", se si considera che è stato realizzato da un'associazione di natura strettamente privatistica quale è il Rotary International. Per tale ragione sarebbe stato davvero opportuno far conoscere meglio e di più questo iniziativa e, soprattutto, i risultati che sono stati conseguiti.

Certo non condivido il detto che per ogni cento dollari che si spendono per fare un'opera, bisogna spenderne altrettanti per farla conoscere. Però credo che far sapere quello che si fa di buono, possa servire da esempio ed incentivo agli altri, per avviare altre iniziative di forte impatto umanitario ed a favore di quella grande parte del mondo che manca di tante cose che noi abbiamo di troppo e che, talvolta, perfino sprechiamo.

Ma altrettanto mi sta a cuore la sensibilizzazione che si deve operare all'interno del Rotary e cioè nei confronti dei rotariani. Questa attività è infatti alla base di tutto : se non siamo noi rotariani sensibili ai principi che informano il nostro sodalizio, difficilmente riusciremo anche a rendere credibile la nostra azione rivolta al mondo esterno. Non ho perso occasione, durante le mie visite ai club, per ricordare che essere rotariani presuppone che prima della nostra adesione, si sia svolto un procedimento di selezione: cioè siamo stati scelti. Probabilmente una persona amica, che ci stima e che ritiene di avere individuato in noi i requisiti per diventare dei buoni soci, ci ha presentati e, dopo un'attenta indagine, un club ha detto "sì", e con entusiasmo, ad accoglierci nel club. Nei confronti di chi ci ha presentati, nei confronti del club, nei confronti del R.I., noi assumiamo dunque una precisa obbligazione. Quella di non deludere chi ci ha accolti come amici e come rotariani. Si tratta sempre di sensibilità, quella sensibilità che ad un rotariano non può mancare, perché non si può essere rotariani solo perché è ambita l'appartenenza a questa associazione, ma bisogna essere rotariani nel cuore. Non ho dubbi che ogni rotariano condivida questa riflessione, che è coerente con quella dell'indimenticabile Barone, che attribuiva all'adesione al Rotary il valore di una scelta morale, Queste cose non debbono mai essere scordate, perché debbono essere costantemente dentro di noi. E poiché siamo nel Nuovo Anno, a tutti giungano i miei auguri più cari unitamente a quelli di Marina, per un 2006 ricco di soddisfazioni, di serenità e di pace.

PROGRAMMA

-Venerdì 13 gennaio ore 20

Visita al Club da parte del Governatore del Distretto 2070 Prof. Italo Giorgio Minguzzi.

La serata si terrà presso la "Bottega del paese di don Camillo" a Brescello.

Data l'importanza che riveste la visita del Governatore nel corso dell'annata rotariana, tutti i soci sono invitati ad assicurare la propria partecipazione.

-Mercoledì 18 gennaio :ore 20 Consiglio del Club ore 21 Caminetto

Tema del caminetto sarà la sensibilizzazione al Rotary

Entrambe le riunioni si terranno presso l'osteria "La Golena" a Ghiarole di Brescello.

-Domenica 29 gennaio ore 21



Presso il Teatro Comunale Ruggero Ruggeri di Guastalla, in via Verdi 7, concerto benefico organizzato in interclub con il R.C. Guastalla e con la partecipazione del R.C. Reggio Emilia a favore del Centro di ortopedia pediatrica di Antisrabè. Si esibiranno i cori multietnici di bambini: Verdi Melodie & Vocincoro, diretti da Beniamina Carretta, che hanno da poco partecipato ad una trasmissione su Rete 4, il coro della scuola delle Suore Orsoline di Guastalla ed un gruppo di percussionisti africani. Ha inoltre assicurato la presenza don Emanuele Benatti responsabile delle missioni della diocesi di Reggio Emilia. Dobbiamo ringraziare Beniamina Carretta ed i cori da lei diretti che ancora una volta si sono offerti di aiutarci, i Club di Guastalla e Reggio Emilia che non hanno fatto mancare il loro appoggio al nostro service, il Comune di Guastalla che ci ha concesso il Teatro Ruggeri. Chiediamo, per tutto questo, un ulteriore sacrificio ai nostri soci, sia per quanto riguarda la presenza sia per un nuovo piccolo sforzo economico.

Teatro Comunale Ruggero Ruggeri

Il Teatro Comunale di Guastalla è dedicato alla memoria del grande attore Ruggero Ruggeri, guastallese per parte materna.

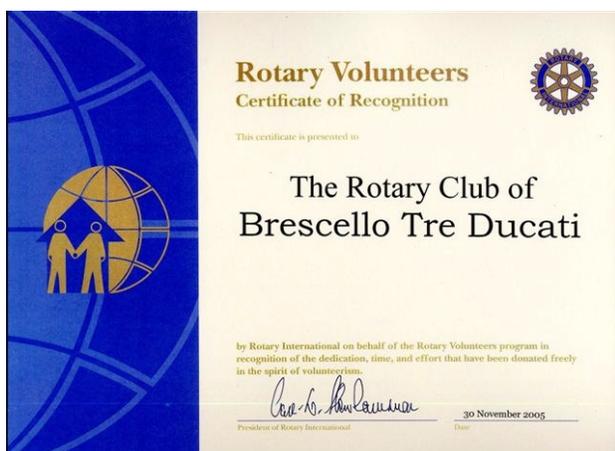
L'edificio venne eretto intorno al 1670 per volere di Ferdinando Gonzaga, duca di Guastalla; fu Antonio Vasconi a progettarne le linee architettoniche in occasione delle nozze fra Ferdinando Carlo e Anna Isabella, figlia del duca di Guastalla.

Già sul finire del XVIII tuttavia il teatro risultava pericolante, ma solo nel 1813 ebbero inizio i lavori di ripristino affidati all'architetto Paglia; la riapertura della sala ebbe luogo nel 1814 in occasione della fiera di Santa Caterina. Della struttura originaria era stato conservato il caratteristico assetto ad U, senza cedere alle mode legate all'incipiente avvento del teatro a ferro di cavallo.

Della primitiva struttura oggi rimane la facciata, bellissima e poco rimaneggiata, mentre i fregi del boccascena con la rappresentazione allegorica di Guastalla ed il soffitto affrescato che raffigura Talia, musa della commedia, risalgono ad inizio Ottocento. Un pesante restauro eseguito nel 1965 ha portato ad un'alterazione della bella sala teatrale, di nuovo restaurata e per quanto possibile ripristinata fra il 1986 ed il 1988. Il teatro ha svolto un'assidua attività di rappresentazione negli ultimi tre decenni, caratterizzandosi quale struttura di grande richiamo per il territorio posto a cavaliere del Po, fra le province di Mantova e Reggio Emilia.



VITA DEL CLUB



Nei giorni scorsi è arrivato al Club un riconoscimento importante da parte del Rotary International, firmato dal Presidente Internazionale C.W. Stenhammer, riguardante l'azione di volontariato iniziata quest'estate in Madagascar e che speriamo possa proseguire anche in futuro coinvolgendo altri soci sia del nostro Club sia di altri Clubs del Distretto. Abbiamo anche ricevuto numerosi attestati di stima nel corso del Forum della Rotary Foundation di Ravenna dove è stato proiettato il nostro DVD e personalmente sia dal Governatore incoming sia da quello eletto. Tutto questo ci incoraggia ad impegnarci ancora di più.

Il 16 dicembre scorso si è inoltre tenuta, nell'accogliente cornice dell'Albergo Ligabue di Gualtieri, la tradizionale cena degli auguri. Hanno partecipato numerosi soci e non sono mancati gli ospiti, tra gli altri, sono intervenuti, graditissimi, il PDG avv. Mazza e signora e l'assistente del governatore dr. Brandonisio e signora. E' stata una serata cordiale nel segno della amicizia ravvivata nel finale da una riffa che ci ha permesso di raccogliere altri 1000 euro da destinare al nostro progetto.



Un saluto particolare

Salutiamo con affetto il Capitano Medico dr. Francesco Papadia che dallo scorso mese ha cessato di essere nostro socio essendosi trasferito al R.C. Livorno Mascagni. Impegni di lavoro e di famiglia lo hanno portato a chiedere il trasferimento. A lui rivolgiamo oltre che un cordialissimo saluto gli auguri di tutto il Club per il suo recente matrimonio e per la sua preziosa attività professionale. Lo invitiamo anche però, ogni qualvolta fosse nei paraggi, a partecipare ad una delle nostre conviviali .

RASSEGNA STAMPA

GAZZETTA DI PARMA 19

Mercoledì 28 dicembre 2005

Incontro del Rotary Tre Ducati

Lino e il caffè Tutti i segreti

SORBLOLO - Ore 21: lezione di caffetteria. Si sono ritrovati nella sede storica del Lino's Coffee Shop di via Marconi i soci del Rotary Club «Tre Ducati» di Brescello, per la tradizionale riunione conviviale del sodalizio. Ma questa volta l'ospite della serata è stato anche il padrone di casa. Lino Alberini ha intrattenuto

al l'interno della storica torrefazione i rotariani brescellesi presieduti da Eugenio Bartoli. «Lino's Coffee Shop vuol dire qualità - ha spiegato Alberini - anzi, specializzazione della qualità. Noi abbiamo iniziato nel '99, con una certa dose di incoscienza e oggi, accompagnati da una necessaria fortuna, contiamo trentatré Coffee Shop, da Catania a Bergamo, da Londra a Bratislava e in futuro negli Emirati Arabi. Il nostro segreto è stato quello di non fossilizzarci, ma di far muovere l'evoluzione della nostra attività in base all'evoluzione della nostra clientela». I Lino's Coffee Shop sono

nati a Parma, quando Alberini e un gruppo di amici, ovviamente tutti appassionati di caffè, hanno deciso di creare un luogo in cui la bevanda potesse abbandonare la fretta della tazzina presa in piedi al bancone di un bar, con la borsa del lavoro in mano, per entrare nel salotto buono della vita



Alberini, a sinistra, relatore al Rotary.

di tutti i giorni, con il caffè che diventa il protagonista di una pausa vera, accompagnata da buona musica, magari anche una buona lettura, e soprattutto amici con cui relazionarsi mentre si gusta una delle decine di qualità di caffè in cui snazia l'offerta.

Come il tè per gli inglesi, il caffè per Alberini è diventato un movimento all'Uomo. Non è una frase azzardata, in quanto la catena dei Lino's Coffee Shop ha avviato progetti mirati a sostenere realtà in cui la coltivazione del caffè è una delle poche fonti di sostentamento. «In alcuni casi sosteniamo progetti in cui paghiamo il caffè un valore superiore al prezzo di mercato - ha spiegato Lino Alberini - a patto che in cooperativa con cui abbiamo rapporti assuma la responsabilità di non impiegare bambini nella lavorazione del prodotto; e pretendiamo che il valore aggiunto che paghiamo per il caffè sia utilizzato per acquistare materiale scolastico per quegli stessi bambini che non vengono così avviati prematuramente al lavoro». La sede sorbолоse della catena di torrefazioni è il luogo in cui vengono formati i gestori che in giro per il mondo portano i prodotti della catena.

Alberini ha illustrato ai rotariani anche tutti i segreti per mantenere e crescere la qualità del caffè.

La Gazzetta di Parma, come potete vedere qui a fianco, ha dedicato un breve articolo alla nostra serata dello scorso 2 dicembre al Lino's Coffee di Sorbolo, dove Lino Alberini ci ha parlato con passione di caffè, della sua attività legata a questo prodotto che tutti consumiamo ma che forse non conosciamo abbastanza.

Anche L'Informazione ci ha riservato mezza pagina con un articolo riguardante il concerto di beneficenza dello scorso mese di novembre all'Oratorio dei Rossi di Parma (vedi pagina seguente).

Il ricavato dell'evento benefico sarà devoluto all'unico ospedale ortopedico pediatrico di Antsirabé

Suoni dal mondo in aiuto dell'Africa

All'oratorio dei Rossi un concerto per il Madagascar

Nella struttura vengono ricoverati e operati bambini affetti da malattie congenite. La manifestazione musicale ha compreso dodici canzoni interpretate in diverse lingue

Rossana Fumareda
Sabato sera, nell'oratorio dei Rossi in strada Garibaldi, con il patrocinio del Rotary Brescia club tre Ducati, si è svolto il concerto benefico "Suoni dal mondo".

Sono andati in scena due distinti circoli associati per un nobile scopo, aiutare chi al mondo è più sfortunato. Il "Verdi Melodie" composto da bambini dai 7 ai 10 anni dell'VI circolo didattico e "Vincenzo" composto da ragazzi dai 12 ai 20 (magistralmente diretti da Beniamina Carretta, si sono esibiti in un programma emozionante, creando una suggestiva atmosfera in una cornice di religioso silenzio.

Ad accompagnare i coristi: Francesco Bonacini (1° violino), Francesco Salmi (2° violino), Marco Toscani (viola), Ale-

jandro Pradenas (violoncello) e Roberto Colla (percussioni). Appassionante ed impeccabile è stata anche l'esibizione come intermezzo del duo arpa-violoncello Dorata Cadoppi e Enrico Contini.

Esibizioni in cinese, arabo, russo, finlandese

Il ricavato della serata, l'ingresso era ad offerta, sarà devoluto all'unico ospedale ortopedico pediatrico di Antsirabé dell'isola di Madagascar, diretto da Emile Bonaventura.

In questa struttura vengono operati bambini affetti da malattie congenite.

L'esecuzione musicale ha compreso dodici canzoni in lingua originale dal mondo cinese, giapponese, arabo, russo, africano, svedese, finlandese, francese, americano. Il coro "Verdi Melodie" è multietnico, comprende bimbi di nazionalità diversa.



Data la loro presenza, cerchiamo di utilizzare il concerto come momento di integrazione e legame anche alla collaborazione dei genitori degli stessi riusciamo ad eseguire canti popolari tipici dei luoghi d'origi-

ne, afferma soddisfatta la direttrice Carretta. Scroscianti applausi e richieste di bis esauriti, hanno concluso un evento all'insegna della solidarietà e del sostegno nei confronti di chi ha più bisogno, donando in cambio un sorriso.

Il Madagascar è uno dei paesi africani in cui l'assistenza sanitaria necessita di aiuti provenienti da altre nazioni. Il ricavato dell'evento benefico di ieri sera potrebbe essere un buon vincolo per altre manifestazioni di questo genere.

Eridania e Boschi Aziende a rischio: oggi Congresso della Flai Cgil

Tutto pronto per il Congresso della Flai Cgil al via stamattina.

Parteciperanno le situazioni locali (Comuni di Collecchio, Medesano, Fontanello), Langhirano, Parma - Provincia di Parma - Regione Emilia Romagna) ed i parlamentari oltre a rappresentanti delle associazioni (Industria ed Agricoltura).

Il congresso sarà aperto a Collecchio dalla relazione del segretario generale Antonio Mattioli.

La Flai (il sindacato dell'industria più grande di Parma con i suoi 5.000 iscritti) proporrà a congresso idee e possibili percorsi per affrontare la situazione dell'aggravamento locale.

Dopo le vicende Parmalat, Boschi, Battistero, Nestlé, ancora oggi sono molte, secondo la Flai Cgil le emergenze nel territorio, a partire da Salsomaggiore, che dovranno essere affrontate per evitare un trauma occupazionale che coinvolgerebbe circa cinquecento lavoratori, senza contare un indotto di circa quattrocento agricoltori.

Numerosi insomma gli argomenti sul piatto della bilancia che verranno discussi.

Si attende un numero consistente di partecipanti. (P.F.)

ANTICIPAZIONI FEBBRAIO

-Mercoledì 15 ore 20.15

Interclub con il R.C. Parma presso l'Hotel Standhal di Parma in via Bodoni.